

Collegio Europeo Paganetto: «La spinta al cambiamento può rivitalizzare l'Europa»

Lectio magistralis a Palazzo Soragna dell'economista, vicepresidente della Cassa depositi e prestiti Azzali: «Rianimare l'Europa significa rimettere in moto l'economia e i valori comuni che la uniscono»

LUCA MOLINARI

■ «La spinta al cambiamento che deriva dalla globalizzazione, può rivitalizzare un'Europa "anemica". Non ha dubbi l'economista Luigi Paganetto, presidente della fondazione Economia dell'Università di Roma Tor Vergata e vicepresidente della Cassa depositi e prestiti. Durante la sua lectio magistralis - tenuta ieri mattina a Palazzo Soragna su invito della Fondazione Collegio Europeo - Paganetto ha sviluppato una serie di analisi e riflessioni sui principali snodi dell'evoluzione economica, sociale e politica dell'Ue. I lavori sono stati aperti da Cesare Azzali, presidente della Fondazione Collegio Europeo e direttore dell'Unione Parmense degli Industriali. «Rianimare l'Europa significa rimettere in moto l'economia, ma soprattutto tutti quei valori comuni che rappresentano la vera ricchezza europea e che sono parte della sua storia - ha esordito Azzali -. Questo incontro offre l'opportunità di riflettere sul mutamento



COLLEGIO EUROPEO
Luigi Paganetto, a sinistra, con Cesare Azzali durante la lezione a Palazzo Soragna.

profondo e radicale del contesto economico, politico e sociale legato alla globalizzazione».

Paganetto ha sottolineato che l'Europa può essere rivitalizzata soltanto «prendendo atto delle trasformazioni che caratterizzano un mondo sempre più globalizzato».

L'Europa rappresenta uno

straordinario strumento per sviluppare l'economia dei singoli Paesi che la compongono. Ma deve dotarsi di nuove regole in vari campi strategici. «Sicurezza, difesa, immigrazione, welfare, scuola e giovani sono materie su cui l'Europa è chiamata a esprimersi in modo unitario - ha spiegato Paganetto - perché

si tratta di temi preliminari e fondamentali per la crescita dell'Europa, soprattutto in un momento in cui globalizzazione riveste ruolo fondamentale anche per il futuro». Oggi appare difficile convincere i singoli Paesi a cedere parte della propria autonomia decisionale su temi così delicati. «E' fondamentale riflettere sugli effetti di regole che possono essere superate dai tempi - ha osservato Paganetto -. Bisogna ragionare sulla dimensione dei mercati e valutare l'aspetto dinamico della concorrenza. Il tutto con la consapevolezza che il processo di determinazione delle scelte europee non procede facilmente». Un aiuto al cambiamento può arrivare dalla fiducia verso l'Europa dei singoli cittadini. «Gli ultimi dati ci dicono che l'euroscetticismo è in calo - ha sottolineato Paganetto -. Il 68% degli europei sarebbe a favore dell'Europa e il 57% pro Euro. Si tratta di dati confortanti, soprattutto in un momento in cui si deve fare i conti con situazioni delicate come la Brexit».



INNOVAZIONE MARTEDÌ ALLE 18 PRENDE IL VIA «ON/OFF FOR ENTREPRENEURS»

■ Uno spazio aperto e un salotto informale. Due casi imprenditoriali di successo nel settore agroalimentare intervistati da un imprenditore in fase di avvio, altrimenti detto startupper, in un incontro gratuito e aperto al pubblico interessato al tema dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Dopo Hurricane Mondays (2016), Startup Weekend Parma (2017) ed Espresso Coworking (2018), Office On/Off riparte con un nuovo format dedicato alla contaminazione di esperienze imprenditoriali multilivello e alla diffusione di una cultura dell'imprenditoria innovativa e collaborativa, in stretto dialogo con il territorio. In partnership con Unione Parmense Industriali, con il patrocinio di Aster, Upideal, ThinkBig e Camera di Commercio di Parma, in collaborazione con Oikosmos e ProjectMII,

nasce "On/Off for Entrepreneurs", il ciclo di incontri mensili e aperti a tutti con la prima community di imprenditori, innovatori e startupper del territorio. Il secondo appuntamento, in programma martedì alle 18 (c/o Officine On/Off, Strada Naviglio Alto 4/1 Parma), Marco D'Angelo, ideatore del format e fondatore di Project MII (startup in ambito foodtech e blockchain) intervisterà: Andrea Roberto Bifulco, Director di Startup Grind Milano Antonio Cellie, Amministratore Delegato di Fiere di Parma. In apertura interverranno Tiziana Benassi, Assessore all'Ambiente, Politiche Energetiche e Mobilità Sostenibile del Comune di Parma, e Isabella Benecchi, Dirigente Area Affari Anagrafici, Economici e Promozionali della Camera di Commercio di Parma.